



## **Pastoral Social - Caritas de Guatemala** **Conferencia Episcopal de Guatemala**

Guatemala, 12 Ottobre 2005

### **Comunicato No. 7**

### **EMERGENZA PER TEMPORALE TROPICALE STAN**

Anche se vorremmo che la crisi che ha provocato il passaggio della perturbazione tropicale Stan fosse già passata, siamo ancora lontani dal raggiungere il sollievo per tanti fratelli che hanno perso tutto quel poco che possedevano.

**Attraversando delle situazioni tanto difficili,  
Vi ringraziamo perché ci sentiamo accompagnati ed appoggiati.**

Di seguito descriviamo la situazione attuale:

#### **A livello nazionale:**

- ✓ Le precipitazioni sono avvenute in eccesso: in 4 giorni abbiamo ricevuto il 90 per cento dell'acqua che in 9 giorni è caduta durante l'Uragano Mitch.
- ✓ Gli effetti del temporale Stan causano smisurati rialzi dei prodotti del paniere basilare, dei combustibili, ed in alcuni servizi.
- ✓ 1.400 chilometri dell'infrastruttura stradale asfaltata sono danneggiati, e 5.600 chilometri delle strade sterrate.
- ✓ Approssimativamente 20 ponti tra i più lunghi del paese, sono colpiti.
- ✓ Fino ad ieri, si conteggiavano 456 crolli.
- ✓ Le famiglie colpite chiedono che non li abbandoniamo e che ci solidarizziamo con esse per potere uscire fuori dalla situazione.



Contadini colpiti chiedono aiuto umanitario agli autisti che transitano per la strada. Foto, Prensa Libre: Jorge Castillo.

- ✓ I disastri sollecitano a medio termine: agevolazioni per ricostruire le case e recuperare i raccolti.
- ✓ La popolazione infantile è stata molto colpita: Stan ha schiacciato il paese lasciando sul suo percorso dolore, morte e distruzione, centinaia di persone, tra cui bambine e bambini hanno perso la vita, le loro abitazioni e la stabilità emozionale. Questi sono alcuni commenti che presentiamo



## **Pastoral Social - Caritas de Guatemala** **Conferencia Episcopal de Guatemala**

riguardo a quello che vive la nostra infanzia nel sud-ovest del paese: “Al chilometro 118 della Strada Interamericana, ho visto varie persone che stavano vivendo sotto le intemperie, coi figli in braccio, avevano fame e stavano coi vestiti bagnati. Questa gente era ferma per la strada e vedevano che passavano i camion con gli aiuti, con coperte, cibo e nessuno si fermava a dare loro niente” racconto di Leone di AP. (Fonte Lanana)

- ✓ Non si sa ancora con esattezza quanti bambini e bambine hanno perso la vita in questa tragedia, neanche si può sapere in questo momento quante scuole sono crollate o danneggiate, cosa che sarà importante esaminare con cura per evitare di mettere a rischio la vita dei bambini che non hanno concluso ancora il ciclo scolastico. Quello che è certo è che l'infanzia deve essere una priorità dentro le attenzioni che si offrono alle persone danneggiate dall'Uragano. La sua vulnerabilità ci obbliga a cercare di proteggerli con tutti i mezzi possibili (Fonte Lanana)
- ✓ In molti dei municipi colpiti dalla perturbazione Stan, già sono cominciati i problemi per i bambini, essendosi esaurite soprattutto le medicine dei centri di salute, soprattutto i sieri e gli antimicotici. I bambini minori di 5 anni sono i più vulnerabili alle malattie gastrointestinali, respiratorie e dermatologiche. Il Ministero di Salute ha segnalato che il calendario epidemiologico di previsioni di malattie non presenta modifiche rispetto al previsto, ma tanto i sindaci, come gli infermiere e i medici delle località colpite segnalano che buona parte della popolazione presenta diarree, bronchiti e herpes.



I sopravvissuti devono superare le sequele emozionali.  
Foto Prensa Libre: Jorge Castillo.



## Pastoral Social - Caritas de Guatemala Conferencia Episcopal de Guatemala

### Diocesi:

- ✓ In Tacaná, San Marcos, è già incominciato ad arrivare in cibo e medicine.
- ✓ In Atitlán, Sololá, 2.500 disastriati circa hanno incominciato a ricevere fagioli, mais, acqua e vestiti.
- ✓ In Panabaj, Sololá: anche se non confermato "L'Ora" pubblica che sono 1.400 i morti.



Foto, La Hora



Foto, La Hora

- ✓ In Tecpán, Chimaltenango, 7 comunità colpite sono isolate. Ugualmente, nel Villaggio Chichoy, i 500 abitanti sono privi di cibo e l'aiuto destinato loro è rimasto bloccato nel fango.
- ✓ Il Vescovo della Diocesi di Escuintla ha chiesto alla popolazione calma e collaborazione, perché l'aiuto ricevuto non sia male utilizzato.
- ✓ La Diocesi di Suchitepéquez, informa che:
  - le comunità colpite sono 115 e 10834 le famiglie colpite.
  - In 35 rifugi si trovano 5.421 persone.
  - **6.374 famiglie hanno sofferto danni nei raccolti e / o abitazioni.**



**Pastoral Social - Caritas de Guatemala**  
**Conferencia Episcopal de Guatemala**

Fino al momento le cifre preliminari sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Stan</b>
Persone decedute	652*
Persone ferite	99
Persone scomparse	577
Persone danneggiate	136,609
Persone assistite	107,833
Abitazioni danneggiate	5,352
Abitazioni distrutte	1,478
Comunità colpite	515
Centri di rifugio	364

Fonte CONRED, quadro elaborato da R. Monterroso

\* Qui non si prende in considerazione la notizia che in Panabaj, i morti sono già 1.400